



LA SFIDA DELLA FINANZA ETICA

Nel sistema bancario e finanziario c'è chi ogni giorno si impegna nella finanza etica. E' in quest'ambito che Banca Etica prova a costruire un percorso fatto di scelte concrete che escludono alcuni comportamenti e ne promuovono altri:

- **rifiutandosi di operare tramite i paradisi fiscali**, la finanza ombra, le operazioni fuori mercato, ma facendo della trasparenza il proprio valore fondamentale;
- non nascondendosi dietro la scusa del “segreto bancario” ma **pubblicando sul proprio sito internet l'elenco completo dei finanziamenti** alle persone giuridiche;
- escludendo strumenti finanziari sempre più incomprensibili, dai derivati in poi, e proponendo **pochi semplici strumenti di risparmio e investimento** e cercando di spiegarli nel modo più chiaro possibile;
- non cercando il profitto fine a sé stesso ma affermando che **“l'interesse più alto è quello di tutti”** e valutando le ricadute non economiche di ogni azione economica;
- escludendo le attività di lobby non-democratiche che influenzano nell'ombra i decisori politici, ma operando alla luce del giorno per costruire e partecipare al fianco della società civile organizzata;
- rifiutando finanziamenti a hedge fund, fondi di private equity e altri attori speculativi, ma **rimanendo ancorati nell'economia reale** e realizzando una **valutazione socio-ambientale di ogni prestito**;
- non dando “soldi unicamente a chi ha già soldi”, ma cercando di **porre attenzione ai “non-bancabili” e alle associazioni e cooperative che solitamente non hanno accesso al credito**;
- escludendo i finanziamenti ai combustibili fossili, all'energia nucleare e alle attività inquinanti e scegliendo di lavorare con chi promuove l'efficienza energetica e le energie rinnovabili;
- rifiutando di accettare acriticamente il denaro, essendo l'unico istituto di credito in Italia che ha dichiarato di rifiutare i capitali rientrati dall'estero grazie all'ultimo scudo fiscale;
- **non partecipando al finanziamento di grandi opere inutili e devastanti**, ma cercando di fare crescere la microfinanza e puntando su progetti e idee innovative per una sostenibilità di lungo periodo;
- **rifiutando di speculare su cibo e materie prime** e finanziando i piccoli produttori e i contadini, in particolare nel settore dell'agricoltura biologica.